

LA PANLEUCOPENIA FELINA

Malattia altamente contagiosa dei gatti
sostenuta da FPV strettamente
correlato al CPV-2

Malattia a diffusione cosmopolita
caratterizzata da enterite,
panleucopenia, morte fetale, ipoplasia
cerebellare, miocardite e
cardiomiopatie idiopatiche.

Epidemiologia

- Animali giovani: 3-5 mesi di età
- Contagio diretto e indiretto
- La vaccinazione ha notevolmente ridotto l'incidenza della malattia

LA PANLEUCOPENIA FELINA



Infezione

- I gatti infetti eliminano FPV a titoli elevati nelle feci e la trasmissione avviene per via orofecale.
- Il contagio indiretto è la via di infezione più comune; poiché FPV può essere trasmesso tramite fomiti (scarpe, indumenti) anche i gatti domestici sono a rischio d'infezione.
- Sono possibili sia la trasmissione intrauterina del virus, sia l'infezione neonatale.

Patogenesi

- Il *target* primario del virus è rappresentato prevalentemente dagli organi linfoidi primari e cellule intestinali
- Nel feto colpisce prevalentemente il tessuto cerebellare causando ipoplasia cerebellare

SINTOMATOLOGIA

- Periodo d'incubazione: 4-10 gg
- **FORME CLINICHE**
- Digestiva
 - caratterizzata da febbre (40-41 °C), diarrea talvolta emorragica, depressione del sensorio, vomito e disidratazione (mortalità del 90-95%)
- Infezioni transplacentari
 - nelle prime tre settimane di gravidanza: morte e riassorbimento fetale
 - nelle infezioni tardive: sindrome dell'atassia felina caratterizzata da andatura plantigrada con tremori, incoordinazione motoria e atassia (dalle 2, 3 settimane)

LA PANLEUCOPENIA FELINA

EUROPEAN
ADVISORY BOARD ON CAT DISEASES

ABCD



Immagine gentilmente concessa da Albert Lorel

■ **Diarrea emorragica**



Immagine gentilmente concessa da Diane D. Addie

■ **Disidratazione e vomito**

DIAGNOSI

- Nelle forme tipiche non eccessivamente difficile:
 - diarrea emorragica
 - rapida disidratazione
 - gattini con sindrome neurologica
 - reperti ematologici (<3000 leucociti/mm³)

DIAGNOSI DI LABORATORIO:

- ELISA
- EMOAGGLUTINAZIONE (eritrociti di suini)
- PCR

Immunita' attiva

Esistono in commercio diversi tipi di vaccini:

- Vaccini attenuati!!
- Vaccini inattivati: ottimi per la vaccinazione delle gatte gravide non vaccinate in precedenza!!

LA PANLEUCOPENIA FELINA



Gestione della malattia

- Per ridurre sensibilmente la letalità sono essenziali una terapia di supporto ed una buona assistenza.
- In caso di enterite è necessario somministrare per via parenterale antibiotici ad ampio spettro nei confronti di batteri gram-negativi e anaerobi al fine di evitare una possibile setticemia.
- L'interferone omega ricombinante felino può essere efficace.
- I gatti sospetti infetti ed infetti devono essere posti in quarantena.
- I disinfettanti contenenti ipoclorito di sodio (candeggina), acido peracetico, formaldeide o idrossido di sodio sono efficaci.
- I cuccioli con un protocollo vaccinale incompleto, i cuccioli non allattati dalla madre (privati di colostro) e i gatti non vaccinati possono essere protetti per 2-4 settimane tramite l'inoculazione sottocutanea o intraperitoneale di siero anti-FPV; l'uso di routine dell'antisiero non è raccomandato e non sostituisce la vaccinazione.

LA PANLEUCOPENIA FELINA



Raccomandazioni per la vaccinazione

- La vaccinazione nei confronti di FPV è considerata essenziale. Tutti i gatti, inclusi quelli che vivono in appartamento, devono essere vaccinati.
- Si consigliano due somministrazioni a 9 e 12 settimane di età ed un successivo richiamo a distanza di un anno.
- Una terza vaccinazione all'età di 16 settimane è consigliata per i cuccioli che vivono in ambienti ad alto rischio di infezione (gattili) o per i cuccioli di madri con elevati livelli di anticorpi vaccinali (allevamenti).
- La prima vaccinazione di richiamo deve essere effettuata a distanza di un anno e poi ad intervalli di tre anni o più.
- I gatti adulti di cui non si conosce lo stato di vaccinazione devono ricevere una sola iniezione seguita da un richiamo dopo un anno; successivamente, i richiami possono essere effettuati a intervalli di tre anni o più.
- Anche se dopo l'inoculazione di vaccini vivi modificati la protezione dall'infezione s'instaura rapidamente, tali vaccini non devono essere utilizzati per le gatte gravide.
- I vaccini vivi modificati non devono essere utilizzati nei cuccioli di età inferiore a 4 settimane.